

Si trova su un territorio collinare, in provincia di Grosseto, che degradando scende verso la Maremma e per questo gode di un clima mite rispetto agli altri borghi montani. Il paese poggia su un banco di travertino. Vi sono state ritrovate numerose resti che attestano come la zona fosse già frequentata al tempo degli Etruschi. Una prima documentazione risale al XI° secolo e ne attesta la proprietà agli Aldobrandeschi, precedentemente era noto come "Casale Simprunianum"; in seguito entra a far parte della Repubblica di Siena, poi dello Stato dei Presidi Spagnoli, del Gran Ducato di Toscana ed infine del Regno d'Italia, perderà la sua indipendenza venendo annesso al comune di Roccalbegna dal quale ha attenuto l'autonomia solo recentemente.

DA VEDERE:

La **Rocca Aldobrandesca** è certamente l'antico casale simproni, del quale è rimasto solo una feritoia, che si apre su uno splendido paesaggio.

La **Chiesa di Santa Croce**: sullo stesso piazzale della Rocca. Caratteristica la colorazione, nera e bianca, i colori dello Sato senese. Si trova un crocifisso ligneo considerato miracoloso dalla popolazione.

Pieve dei SS. Vincenzo e Anastasio: risalente al 1274. Maestoso il portale romanico - gotico e la struttura interna, con tre grandi arcate che sostengono il tetto. Vi sono inoltre conservate cinque tele, di cui tre sono attribuite alla scuola di Gerolamo del Pacchia, pittore senese del 500.

La **Torre Campanaria**, la più antica dell'intero territorio è contemporanea alla Chiesa, i restauri ne hanno modificato l'aspetto originario.

Il più grande ulivo dell'Amiata, a Fibbianello, località vicino al fiume Albegna si può ammirare la maestosa pianta millenaria alta 22 metri, che riesce a dare fino ad otto quintali di olive all'anno.



Rocchette di Fazio: è un piccolo paese edificato su uno sperone calcareo a strapiombo sulla valle dell'Albegna. Nel XII° la famiglia degli Aldobrandeschi vi eresse un castello. Il paese ha una natura inespugnabile.

Agli inizi del XIV° secolo il castello entrò a far parte del dominio del comune di Orvieto e successivamente alla Repubblica di Siena. Diversi gli edifici interessanti: la chiesa della Consolazione dedicata a S. Maria, edificata nel Cinquecento, l'Ospedale di San Tommaso Apostolo, che viene fatto risalire al 1330. È un edificio medievale che viene accreditato come un presidio dell'Ordine dei Templari pieve di Santa Cristina, con facciata in travertino, di epoca duecentesca, oggi sconsacrata, con affreschi del quattrocento. Sulla cima del piccolo borgo si possono ammirare i resti della Rocca Aldobrandesca e dal suo belvedere un magnifico panorama.

LINK:

www.comune.semproniano.gr.it

www.petricci.it

www.parcoamiata.it

www.provincia.grosseto.it

www.cm-amiata.grosseto.it